

## LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO "GABRIC-CALVESI" - BRESCIA



Via Mons. Fossati, 1 – 25124 BS  
Tel. 0302301773 – 0302310299  
C.F.: 03865710986  
info@liceocalvesi.com - PEC: itt.brescia@legpec.it  
www.liceocalvesi.it

### *Allegato 3*

#### *Premessa*

Il Regolamento d'istituto esplicita gli aspetti organizzativi comuni che consentono la realizzazione degli obiettivi e delle attività istituzionali previste dal Piano dell'Offerta formativa (POF).

### *Organi collegiali*

Sono organi collegiali della scuola il Consiglio d'Istituto, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe.

#### **a) Consiglio di istituto:**

E' formato dal Dirigente Scolastico e dalla rappresentanza elettiva di tutte le componenti della scuola. Vi fanno parte 6 docenti, 4 genitori, 2 studenti e 1 rappresentante del personale ATA. La componente studentesca viene eletta ogni anno mentre le altre componenti durano in carica tre anni. Il consiglio (le cui principali competenze sono indicate dal D.Lgs 297/1994 e dal D.I. 44/2001) definisce criteri, indirizzi e scelte generali di gestione e di amministrazione della scuola. Adotta il Regolamento interno dell'istituto e il Piano dell'Offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti; approva il Programma annuale e il Conto consuntivo.

#### **b) Giunta esecutiva**

E' formata dal dirigente scolastico, dal direttore dei servizi generali amministrativi (DSGA) e da rappresentanti scelti dal consiglio d'istituto tra i suoi membri (uno per componente). La principale funzione consiste nel proporre al consiglio di istituto il programma annuale (bilancio di previsione).

#### **c) Collegio dei docenti**

E' formato da tutti i docenti dell'istituzione scolastica. Le sue competenze sono strettamente connesse all'attività didattica e trovano la loro massima espressione nella progettazione, approvazione e verifica del Piano dell'Offerta formativa. Per lo svolgimento dei suoi compiti, il collegio individua al suo interno le figure responsabili (o referenti), le commissioni e i gruppi di lavoro ritenuti necessari per il funzionamento della scuola, per la progettazione e la verifica di percorsi didattici, l'attività di orientamento, l'aggiornamento dei docenti, l'educazione alla salute, i viaggi di istruzione, ecc. Ogni commissione opera nell'ambito del mandato affidato in piena autonomia. Il coordinamento di aspetti specifici della vita scolastica (realizzazione dell'autonomia; sostegno e supporto all'attività dei docenti; sostegno agli studenti; assolvimento dell'obbligo scolastico; orientamento, ecc.) può essere affidato dal collegio dei docenti a propri membri esperti che vengono quindi chiamati a svolgere i compiti di funzione strumentale.

#### **d) Consiglio di classe**

E' formato da tutti i docenti della classe; da due rappresentanti dei genitori e da due rappresentanti degli studenti eletti all'inizio dell'anno scolastico. Nella sua composizione ristretta ai soli docenti ha competenze in merito alla programmazione dell'attività didattica e alla valutazione degli alunni. La componente elettiva esprime pareri in merito all'andamento didattico disciplinare e delibera nelle materie riservate alla sua competenza (libri di testo, viaggi di istruzione). Il consiglio di classe è coordinato da un docente delegato dal dirigente scolastico.

#### ***Partecipazione alla vita scolastica:***

##### **a) Rappresentanti degli studenti negli organi collegiali**

Gli studenti candidati nelle liste per le elezioni nel consiglio di istituto e per l'elezione dei rappresentanti di classe devono preferibilmente essere scelti, nelle classi successive alla prima, tra gli alunni promossi nel precedente anno nello scrutinio di giugno (senza debiti). Gli studenti sono invitati a eleggere con serietà i propri rappresentanti di classe, nel consiglio di istituto e nella Consulta Provinciale. Gli studenti eletti sono tenuti a svolgere la funzione assunta con impegno e senso di responsabilità. Nel caso in cui un rappresentante non adempia ai propri compiti, frequenti irregolarmente o venga sanzionato con la sospensione, decade dall'incarico e al suo posto subentra il primo dei non eletti.

##### **b) Consulta Provinciale**

La consulta provinciale degli studenti – cps – è un organismo istituzionale su base provinciale, ed è composta da due studenti per ogni istituto secondario superiore della provincia, eletti direttamente dai loro compagni di scuola.

La consulta provinciale, riunita in plenaria, elegge al suo interno un presidente e successivamente si divide in commissioni tematiche. Ogni cps si dota di un proprio regolamento e si riunisce con frequenza regolare.

Le consulte danno vita a momenti di coordinamento e rappresentanza a livello regionale le cui istanze si concretizzano e si realizzano all'interno di un momento di coordinamento e di rappresentanza a livello nazionale, attraverso il consiglio nazionale – Cnpc, dove hanno l'opportunità di scambiarsi informazioni, ideare progetti integrati, discutere dei problemi comuni delle cps e di confrontarsi con il Miur formulando pareri e proposte.

Le funzioni principali delle consulte sono:

- Assicurare il più ampio confronto fra gli studenti di tutte le scuole superiori
- Ottimizzare ed integrare in rete le attività extracurricolari
- Formulare proposte che superino la dimensione del singolo istituto
- Stipulare accordi con gli enti locali, la regione e le associazioni, le organizzazioni del mondo del lavoro
- Formulare proposte ed esprimere pareri agli ambiti territoriali, agli enti locali competenti e agli organi collegiali territoriali

- Istituire uno sportello informativo per gli studenti, con particolare riferimento alle attività integrative, all'orientamento e all'attuazione dello statuto delle studentesse e degli studenti
- Progettare, organizzare e realizzare attività anche a carattere transnazionale
- Designare due studenti all'interno dell'organo provinciale di garanzia istituito dallo statuto delle studentesse e degli studenti

### **c) Comitato studentesco**

Allo scopo di favorire la più ampia partecipazione democratica alla vita dell'istituto, entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico viene costituito il comitato studentesco, formato da tutti i rappresentanti di classe, dai rappresentanti degli studenti eletti nel consiglio d'istituto e nella consulta provinciale. Il comitato studentesco può essere convocato anche dal dirigente scolastico per sottoporre proposte e problemi inerenti il comportamento degli alunni, l'organizzazione delle attività integrative ed extracurricolari, per fornire indicazioni e informazioni in merito a particolari argomenti di interesse comune. Compatibilmente con la disponibilità dei locali e con le esigenze di funzionamento della scuola, il dirigente scolastico può consentire l'uso di un'aula per le riunioni del comitato in orario pomeridiano.

### **d) Diritto di assemblea**

Tutti gli studenti e i genitori hanno il diritto di esprimere liberamente dentro la scuola il proprio pensiero e di riunirsi, utilizzando i locali scolastici, anche in orario pomeridiano (compatibilmente alle esigenze didattiche e organizzative della scuola). La scuola garantisce l'esercizio del diritto di associazione e il diritto degli studenti singoli ed associati di proporre iniziative al suo interno.

### **e) Assemblee studentesche di classe**

E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese della durata massima di due ore (di norma un'ora). L'assemblea non può tenersi sempre lo stesso giorno della settimana, né utilizzare, di norma, ore dello stesso insegnante. La richiesta scritta di assemblea deve pervenire al dirigente scolastico o ad un suo delegato, tramite i rappresentanti di classe, almeno cinque giorni prima del suo svolgimento; essa deve contenere i punti all'ordine del giorno e l'autorizzazione dei docenti interessati. Il verbale dell'assemblea deve essere consegnato dai rappresentanti di classe in presidenza (per la succursale al responsabile di plesso), entro tre giorni dal suo svolgimento.

Il docente in orario assiste all'assemblea per garantirne l'ordinato svolgimento. Quando per motivi di opportunità il docente ritenga di non dover essere fisicamente presente alla riunione, resterà comunque a disposizione degli allievi e sarà reperibile con certezza in qualunque momento.

### **f) Assemblee studentesche d'istituto**

Le assemblee di istituto rappresentano un'occasione di crescita democratica; pertanto gli allievi sono invitati ad un esercizio pieno di questo diritto e ad una partecipazione consapevole e responsabile. Agli alunni è consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto al mese in orario scolastico per la durata massima delle ore di lezione della giornata. Non possono essere autorizzate assemblee nell'ultimo mese di attività didattica (ultimi trenta giorni di lezione). L'assemblea è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco o su richiesta del 10% degli studenti. La

richiesta deve essere presentata al dirigente scolastico con almeno cinque giorni di anticipo; deve essere redatta in forma scritta e specificare ordine del giorno, modalità e orario di svolgimento.

I sottoscrittori assumono la responsabilità dell'iniziativa; essi devono fornire sufficienti garanzie di ordinato svolgimento della riunione ed impegnarsi a lasciare i locali puliti e in ordine. Gli organizzatori devono redigere un sintetico verbale di quanto trattato nell'assemblea e consegnarlo alla presidenza entro il termine di cinque giorni dalla data del suo svolgimento.